Notifica conforme all'articolo 95, paragrafo 5 del trattato CE**Richiesta di autorizzazione per introdurre disposizioni nazionali in deroga ad un provvedimento comunitario di armonizzazione**

(2006/C 12/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. Con una lettera pervenuta il 4 novembre 2005, il Regno dei Paesi Bassi ha notificato, conformemente all'articolo 95, paragrafo 5 del Trattato che istituisce la Comunità europea, una richiesta di deroga alla direttiva 98/69/CE⁽¹⁾. Il Regno dei Paesi Bassi intende adottare un nuovo decreto che inasprirebbe i limiti di emissione per i veicoli a gasolio portandoli a 5 mg/km per i particolati. Questa nuova disposizione nazionale entrerebbe in vigore il 1° gennaio 2007 per le autovetture a gasolio e alcuni veicoli commerciali leggeri (categorie M1 e N1, classe 1, ai sensi dell'allegato II della direttiva 70/156/CE⁽²⁾).
2. L'articolo 95, paragrafo 5 del Trattato che istituisce la Comunità europea dispone che allorché, dopo l'adozione da parte del Consiglio o della Commissione di una misura di armonizzazione, uno Stato membro ritenga necessario introdurre disposizioni nazionali fondate su nuove prove scientifiche inerenti alla protezione dell'ambiente o dell'ambiente di lavoro, giustificate da un problema specifico a detto Stato membro insorto dopo l'adozione della misura di armonizzazione, esso notifica le disposizioni previste alla Commissione precisando i motivi dell'introduzione delle stesse.
3. La Commissione, entro sei mesi dalla notifica, approva o respinge le disposizioni nazionali in questione dopo aver verificato se esse costituiscono o no uno strumento di discriminazione arbitraria o una restrizione dissimulata nel commercio tra gli Stati membri e se rappresentino o no un ostacolo al funzionamento del mercato interno.
4. Le autorità dei Paesi Bassi sostengono che la loro richiesta è giustificata, giacché dopo l'adozione della direttiva 98/69/CE sono emerse nuove prove scientifiche riguardo all'impatto ambientale e sanitario dei particolati. A loro parere tali informazioni dimostrano che eccessive emissioni di particolati sono dannose per la salute umana (morti premature, danni alle funzioni polmonari). Le prove scientifiche in questione hanno condotto, a livello comunitario, alla presentazione di un progetto di proposta (progetto di proposta Euro 5), volto a ridurre i limiti di emissione per le autovetture a gasolio e alcuni veicoli commerciali leggeri portandoli a 5 mg/km per i particolati. Tuttavia secondo le autorità dei Paesi Bassi tali nuovi limiti entreranno difficilmente in vigore prima del 2010.

Le autorità dei Paesi Bassi ritengono che nel proprio paese i particolati debbano destare particolare preoccupazione a causa dell'alta densità della popolazione e dell'infrastruttura più altamente concentrata rispetto ad altri paesi europei. A loro parere tale situazione provoca un'alta quantità di emissioni per kmq, tanto più che in molte zone dei Paesi Bassi la qualità dell'aria non è conforme ai valori limite europei per i particolati fissati dalla direttiva 1999/30/CE⁽³⁾.

Le misure previste fanno parte di un pacchetto di provvedimenti volti a migliorare la qualità dell'aria nei Paesi Bassi. Le autorità dei Paesi Bassi ritengono che la misura si imponga per migliorare la qualità dell'ambiente e per tutelare la salute pubblica. Inoltre ritengono che essa non costituisca uno strumento di discriminazione arbitraria o una restrizione dissimulata del commercio tra gli Stati membri e che questa misura sia adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

5. Il Regno dei Paesi Bassi ritiene pertanto necessario derogare dalla direttiva 98/69/CE introducendo nuove disposizioni nazionali volte a ridurre i limiti di emissione per le autovetture a gasolio e alcuni veicoli commerciali leggeri, portandoli a 5 mg/km per i particolati a decorrere dal 1° gennaio 2007.

(1) Direttiva 98/69/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 1998 relativa alle misure da adottare contro l'inquinamento atmosferico da emissioni dei veicoli a motore e recante modificazione della direttiva 70/220/CEE concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle misure da adottare contro l'inquinamento atmosferico con i gas prodotti dai motori ad accensione comandata dei veicoli a motore, GU L 271, 21/10/1999 pag. 47.

(2) Direttiva 70/156/CEE del Consiglio, del 6 febbraio 1970, concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative all'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, GU L 42, 23/02/1970 pag. 1

(3) Direttiva 1999/30/CE del Consiglio del 22 aprile 1999 concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, il biossido di azoto, gli ossidi di azoto, le particelle e il piombo, GU L 163 del 29/06/1999 pag. 41

6. Eventuali osservazioni in merito alla notifica del Regno dei Paesi Bassi possono essere trasmesse alla Commissione entro trenta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni trasmesse dopo tale termine non saranno prese in considerazione.
7. Per ulteriori informazioni sulla richiesta del Regno dei Paesi Bassi rivolgersi a:

Ms. Liedeke Wöltgens
Ministerie van Volkshuisvesting, Ruimtelijke Ordening en Milieubeheer
Afdeling Juridische Zaken/Internationaal — IPC 880
Postbus 20951
2500 EZ 's Gravenhage
Paesi Bassi
tel. (31-70) 339 14 94 b.g.g. 339 44 06
fax (31-70) 339 15 92
e-mail: djz.internationaal@minvrom.nl

European Commission
Directorate-General Enterprise and Industry
Mr Reinhard Schulte-Braucks
Unit F1 Automotive industry
Avenue d'Auderghem 45
B-1040 Brussels
Tel. (32-2) 295 58 82
Fax (32-2) 296 96 37
e-mail: Entr-Automotive-Industry@cec.eu.int